

in due o tre
cenni - editi
2/8/76 Nord



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO



7 AGO 1976

Domanda di revisione

68963
7 AGO 1976

Il sottoscritto ERMANNO CURTI e CARLO ABATI residente a Roma - Via Grottaperfetta
Via Aldo Pini 24 legale rappresentante della Ditta C.P.C. CITTA' DI MILANO - Via
Durini 24 - Milano - STACO FILM - Via Rocca di Papa, 12 - Roma -
Tel. 689223 con sede a domanda, in nome e per conto della Ditta stessa,
la revisione della pellicola dal titolo: LIBERI ARMATI PERICOLOSI
di nazionalità: Italiana produzione: C.P.C. CITTA' DI MILANO s.r.l.
STACO FILM S.p.A.
dichiarando che la pellicola stessa viene per la prima volta sottoposta alla revisione.

Lunghezza dichiarata metri 2,680 accertata metri 2670

Roma, li

p.

CENTRO PRODUZIONI CINEMATOGRAFICHE
CITTA' DI MILANO
L'Amministratore Unico

STACOFILM S.p.A.

Il Conquirente Delegato

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Questura di Milanp: Lea una brava ragazza milanese, bella, semplice, pulita si presenta ad un commissario a denunciare che quella stessa mattina, alle no ve, il suo fidanzato Luis con gli amici Giò e il Biondo, hanno deciso di com piere una rapina ad un benzinaio. Sono armati, ma di pistole giocattolo. Sono tutte i tre bravi ragazzi, incensurati, che non hanno mai fatto niente di ma le, ma adesso hanno avuto questa idea folle. Superata la prima incredulità, controllato che i ragazzi denunciati non sono reperibili, il Commissario pre dispone le necessarie misure di sicurezza attorno al benzinaio, avvertendolo della rapina e di non spaventarsi perchè i tre ragazzi hanno armi finte. Mesco lati agli altri clienti, a bordo di una macchina rubata, Luis, Giò e il Biondo arrivano. Ma Giò e il Biondo non hanno pistole giocattolo, impugnano armi vere e sparano, quando si vedono circondati dalla polizia, provocando una strage e fuggire, grazie all'abilità di pilota di Luis. E' l'inizio di una giornata di sangue, di violenza folle e gratuita, come sei tre ragazzi fossero scesi in guerra con il mondo. Luis é il più debole, succube della grinta e della violen za del Biondo, non avrebbe mai voluto uccidere, ma ora si trova coinvolto in q uesta pazza gara con la morte. Giò ha istinti maniacali, sembra divertente e ridanciano, ma dentro di lui cova la violenza. Continuando a servirsi di au to rubate dove capita, i tre ragazzi compiono una rapina in una banca e il Bion do uccide un impiegato. Raggiungono la villa di Lucio assieme a tre amici, Ar mando, Gregorio, ed Ermanno. Lucio colleziona armi antiche e moderne. Si impa droniscono di mitra e bombe, hanno una scena macabra violenza con due ragazze e poi, a compiere un'altra rapina in un supermercato. La rapina al supermerca to frutta bene quanto quella della banca, ma il Biondo non perdona alcune fra si canzonatorie di Lucio e degli altri tre. Freddamente, uccide Armando, Grego rio Ermanno e Lucio. Ma intanto il cerchio della polizia si sta stringendo. Braccati, decidono di andare a casa di Lea, poi la trascinano via con loro. Sper ricolatamente e ingegnosamente superano i blocchi della polizia. Adesso sono a bordo dell'Alfa di due pregiudicati che dovevano fornire loro passaporti falsi. Ma i due pregiudicati non hanno più voluto rispettare i patti e il Bion do e Giò li hanno uccisi. Cominciano a vagare per la campagna milanese ./..

./... trascinandosi dietro Lea, che impedisce loro un ennesimo omicidio.

In un paesetto vengono intercettati da due auto della polizia. Un inseguimento mozzafiato e anche questa volta riescono a sfuggire agli agenti. Adesso devono procedere a piedi, per una campagna ed un bosco. Un elicottero della polizia si avvicina: mentre gli altri si nascondono il Biondo denuda Lea e la obbliga a fingere di far l'amore per sviare i sospetti dell'elicottero. Continuano la corsa disperata per il bosco dove incontrano due cacciatori tedeschi e li uccidono. Ma anche Giò resta morente e viene finito dai cani della polizia sulle loro tracce. Per raggiungere l'autostrada uccidono anche una guardia forestale, mentre la polizia è sempre più vicina e li sta stringendo in una morsa. L'unica che mantiene il sangue freddo, il coraggio di dire la verità è Lea. Ad un Autogrill rubano un'altra auto e Luis riesce a far fuggire Lea. Luis e il Biondo corrono sulla strada, incontro al loro destino, determinato dalla stanchezza Luis per quell'orgia di sangue. La polizia li sta aspettando sull'autostrada, Luis imbecca a folle velocità un ponte, si avventa contro la balaustra, precipitando con il Biondo giù nella valle.

TITOLI DI TESTA

1) MARCELLO PARTINI e ERMANN CURTI presentano-2) STEFANO PATRIZI-3) BENJAMIN LEV-4) MAX DELYS-5) in LIBERI ARMATI PERICOLOSI-6) e con ELEONORA GIORGI-7) e con TOMAS MILIAN-8) Soggetto di FERNANDO DI LEO tratto dai racconti originali di Giorgio Scerbanenco - Edizioni Garzanti-9) Sceneggiatura di FERNANDO DI LEO e NICO DUCCI-10) Scenografia di FRANCESCO CUPPINI-11) Costumi di GIULIA MAFAI-12) Direttore di Produzione MICHELE GERMANO-13) Direttore della Fotografia ERICO MENCZER (A.I.C.)-14) Montaggio di ANTONIO SICILIANO-15) Musica di GIANFRANCO PLENIZIO e ENRICO PIERANUNZI-Edizioni NAZIONALMUSIC, Milano-16) Produttore Esecutivo ARMANDO NOVELLI-17) Una produzione CENTRO PRODUZIONI CINEMATOGRAFICHE CITTA' DI MILANO e STACO FILM-18) Regia di ROMOLO GUERRIERI-

TITOLI DI CODA

1) Altri interpreti: ANTONIO GUIDI-DIEGO ABATANTUONO-LUCIANO BARAGHINI-RUGGERO DIELLA-GIORGIO LOCOURATOLO-2) VENANTINO VENANTINI-VALERIA GAGLIARDI-GLORIA PIEDIMONTE-TOM FELLEGHY-MARIA ROSARIA RIUZZI-CARMELO REALE-SALVATORE BILLA-3) Aiuto Regista: RENZO SPAZIANI-Fonici: ALBERTO SALAVTORI-LUCIANO COLOMBO-Truccatori: LAMBERTO MARINI-FRANCO DI GIROLAMO-Parrucchiera: JOLANDA ANGELUCI-Aiuto Costumista: MIRELLA NOVELLI-Aiuto Scenografo: SANDRO BELLOMIA-4) Ispettore di Produzione FRANCESCO VITULANO-Operatore alla macchina ROBERTO BREGA (A.I.C.) Segretaria di Edizione SILVIA PETRONI-Aiuto Montatore GIANCARLO MORELLI-Segretario di Produzione PIERO BALLIRANO-Cassiere VINCENZO SAMARUFFICIO Stampa LUCIA LO RUSSO-5) Il film è stato girato negli Stabilimenti ELIOS. Registrazioni Westrex Recording System eseguita alla C.D.S. - ai Villini - con la collaborazione della C.D. Cooperativa Doppiatori-6) Pellicola EASTMANCOLOR-Colore della STACO FILM-7) La canzone NOTHING TO LOSE di Collins Pieranunzi Plenizio è cantata da ANN COLLINS.

VERBALE

Il giorno 31. 8. 26 la I sessione della Commissione di revisione cinematografica, esaminata il film, recitato il Sig. Curto della sec Produzione, avuto riguardo alla tematica del film e alle sequenze di violenza particolarmente impressionanti (in particolare l'uccisione a freddo di due campeggiatori e della guardia forestale) esprime parere favorevole alla concessione del No di proiezione con il divieto ai minore degli anni 18.

all'Ufficio

Off. Perm. T. Rec.

[Signature]

[Signature]

Vista la legge 21 aprile 1962, n. 161;

Vista la ricevuta del versamento in conto corrente postale n. *108* -

dell'Ufficio *Perm.* intestato al Ricevitore del Registro di Roma per il pagamento della
tassa di L. *67000*

SU CONFORME parere espresso dalla Commissione di revisione cinematografica di 1° grado

DECRETA

NULLA OSTA alla rappresentazione in pubblico del film

Libri armati pericolosi

a condizione di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altre e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

[Signature] *vietato ai minori degli anni 18*

Ai fini esclusivi della revisione, se ne autorizza anche l'esportazione.

~~Questo film non è soggetto a revisione per l'esportazione.~~

Roma, li **2 SET. 1976**

IL MINISTRO

[Signature]

N.B. — Il presente modulo non è valido se non munito del timbro del Ministero del Turismo e dello Spettacolo - Direzione Generale dello Spettacolo.



Roma, 9 SET. 1976 19

Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

V^a Revisione
cinematografica

Divisione

Prot. N.° 701/68963

Allegati

Risp. a

C.P.C. S.r.l.
CITTA' DI MILANO
Via Darini 24
MilanoSEACO FILM s.p.a.
Via Rocca di Papa 12
Roma

OGGETTO Film "LIBERI ARMATI PERICOLOSI".-

Si fa riferimento alla domanda presentata da codesta Società il 7.8.76 intesa ad ottenere - ai sensi della legge 21 aprile 1962 n. 161 - la revisione del film in oggetto da parte della Commissione di revisione di primo grado.

In merito si comunica che in esecuzione del parere espresso dalla predetta Commissione, parere che è vincolante per l'Amministrazione (art. 6 - terzo comma - della citata legge n. 161), con decreto ministeriale del 2.9.76 è stato concesso al film "LIBERI ARMATI PERICOLOSI"

il nulla osta di proiezione in pubblico con il divieto di visione per i minori degli anni

Si trascrive qui di seguito il citato parere :

"La Commissione - visionato il film - esprime parere favorevole alla concessione del nulla osta di proiezione in pubblico con esclusione dei minori degli anni 18 sia per la tematica del film, sia per le sequenze di violenza non adatte alla sensibilità dei predetti minori".-

IL MINISTRO

fto Sanfelli

Conseguito a mano il 10.9.76.
al. Sig. Curto



On.le Ministero del Turismo e dello
Spettacolo

Direz. Gen.le dello Spettacolo
Roma

Ministero del turismo e dello spettacolo DIREZIONE GEN. SPETTACOLO CINEMA - RAI	
10 SET. 1976	
N° 705	Prot. 105. 68963.

Il sottoscritto Eumovio Corti, residente
a Roma via del Corso 18, Amministratore
Unico della S.R.L. Centro Produzioni
Cinematografiche, edita di Milano con
sede in Milano Via Durini 24 chiede
che il film "Liberi - Amati - Pericolosi",
per la quale è stata vietata la visione ai
minori di anni diciotto. La commissione
visionato il film esprime parere favorevole
alla concessione del nulla osta di proiezione
in pubblico con esclusione dei minori
degli anni 18 e per la tematica del film,
e per le sequenze di violenza non adatte
alla sensibilità dei predetti minori - come
da nota di prot. N° 701/68963 del 9-9-76
chiede che venga sottoposto all'esame della
commissione di 2° grado, di cui all'7 della
legge N° 161 del 2 Aprile 1961 affinché sia eliminata
la limitazione dei minori di anni diciotto.

Il sottoscritto chiede ai sensi dell'articolo 4

Avverto Sig. Corti

delle legge citate, che il rappresentante
delle società ne udito.

Con ossequio

Roma 10-9-1946

CENTRO DI EDIZIONI CINEMATOGRAFICHE
CITTÀ DI MILANO
L'Amministratore Unico

Arrivato :
Seg. GREGORI

Stefano Pinti

MISSISS

From the
 University of
 Illinois
 Department of
 Psychology
 Chicago, Ill.
 60607
 P.D. Jones
 Miller

Roma, li 20 OTT. 1977

IL MINISTRO



Roma,

10 NOV. 1977

19

Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

CENTRO PRODUZIONI CINEMATOGRAFICHE
CITTA' DI MILANO - Via Durini, 24

= MILANO =

V^a Revisione
cinematografica

Divisione

Prot. N.°

Allegati

Risp. a.

721/68963

OGGETTO "LIBERI ARMATI PERICOLOSI".

Si fa riferimento alla domanda presentata da codesta Società il 10 settembre 1976 intesa ad ottenere - ai sensi della legge 21 aprile 1962 n. 161 - la revisione del film in oggetto da parte della Commissione di revisione di 2° grado.

In merito si comunica che in esecuzione del parere espresso dalla predetta Commissione, parere che è vincolante per l'Amministrazione (art. 6 - terzo comma - della citata legge n. 161), con decreto ministeriale del 20 ottobre 1977 ha confermato il divieto di visione per i minori degli anni 18 al film

"LIBERI-ARMATI-PERICOLOSI".

Si trascrive qui di seguito il citato parere.

"La Commissione, visionato il film e sentito il rappresentante della ditta interessata sig. Curti, esprime il parere che debba essere confermato il giudizio di 1° grado, per gli stessi motivi da intendersi qui integralmente trascritti".

p. IL MINISTRO

or



On/le MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

Direzione Generale dello Spettacolo

Via della Ferratella, 51 DIV. IV - ROMA -

Oggetto: Film "LIBERI ARMATI PERICO LOSI"

Le sottoscritte Società:

1) CENTRO PRODUZIONI CINEMATOGRAFICHE CITTA' DI MILANO

s.r.l. con sede in Milano - Via Durini, 24 - legal-
mente rappresentata dal Sig. ERMANNO CURTI quale Am-
ministratore Unico;

2) STACO FILM S.p.A. con sede in Roma Via Rocca di Pa-
pa 12 - legalmente rappresentata dall'Avv. CARLO ABA
TI quale Consigliere Delegato,

rivolgono istanza a codesto On/le Ministero affinché
gli siano rilasciati n° 36 visti censura per il film
in oggetto.

Con osservanza.

Roma, **7 AGO. 1976**

STACOFILM S.p.A.
Il Consigliere Delegato

Carlo Abati

CENTRO PRODUZIONI CINEMATOGRAFICHE
CITTA' DI MILANO
L'Amministratore Unico

Ermano Curti

68963

36 Visti

2 SET. 1976

[Signature]



REPUBBLICA ITALIANA
MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: "LIBERI ARMATI PERICOLOSI"

Metraggio dichiarato 2.680

Metraggio accertato

2670

C.P.C. CITTA' DI MILANO s.r.l. e

Marca: STACO FILM S.p.A. (ITALIANE)

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Questura di Milano: Lea, una brava ragazza milanese, bella, semplice, pulita, si presenta ad un commissario a denunciare che quella stessa mattina, alle nove, il suo fidanzato Luis con gli amici Giò e il Biondo, hanno deciso di compiere una rapina ad un benzinaio. Sono armati, ma di pistole giocattolo. Sono tutti e tre bravi ragazzi, incensurati, che non hanno mai fatto niente di male, ma adesso hanno avuto questa folle idea. Superata la prima incredulità, controllato che i ragazzi denunciati non sono reperibili, il Commissario predispone le necessarie misure di sicurezza attorno al benzinaio, avvertendolo della rapina e di non spaventarsi perchè i tre ragazzi hanno armi finte. Mescolati ad altri clienti, a bordo di una macchina rubata, Luis, Giò e il Biondo arrivano. Ma Giò e il Biondo non hanno pistole giocattolo, impugnano armi vere e sparano, quando si vedono circondati dalla polizia, provocando una strage e fuggire, grazie all'abilità di pilota di Luis.

E' l'inizio di una giornata di sangue, di violenza folle e gratuita, come se i tre ragazzi fossero scesi in guerra con il mondo. Luis è il più debole, succube della grinta e della violenza del Biondo, non avrebbe mai voluto uccidere, ma ora si trova coinvolto in questa pazza gara con la morte. Giò ha istinti maniacali, sembra divertente e ridanciano, ma dentro di lui cova la violenza. Continuando a servirsi di auto rubate dove capita, i tre ragazzi compiono una rapina in una banca e il Biondo uccide un impiegato. Raggiungono la villa di Lucio assieme a tre amici, Armando, Gregorio ed Ermanno. Lucio colleziona armi antiche e moderne. Si impadroniscono di mitra e bombe, hanno una scena di macabra violenza con due ragazze e poi, via a compiere un'altra rapina in un supermercato. La rapina al supermercato frutta bene quanto quella della banca, ma il Biondo non perdona alcune frasi canzonatorie di Lucio e degli altri tre. Freddamente, uccide Armando, Gregorio, Ermanno e Lucio. Ma intanto il cerchio della polizia si sta stringendo. Braccati, decidono di andare a casa di Lea, poi la trascinano via con loro. Spericolatamente e ingegnosamente superano i blocchi della polizia. Adesso sono a bordo dell'Alfa di due pregiudicati che dovevano fornire loro passaporti falsi. Ma i due pregiudicati non hanno più voluto rispettare i patti con il Biondo e Giò, li hanno uccisi. Cominciano a vagare per la campagna milanese

Si rilascia il presente duplicato di NULLA OSTA concesso il 21 aprile 1962, n. 161, salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- 1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione dal Ministero.

2)

Roma,

2 SET. 1976



Visto per copie conforme
Il Primo Dirigente
direttore della Divisione Revisione
Cinematografica e Teatrale
dr. Antonio Calabria

IL MINISTRO

F.to SANGALLI

trascinandosi dietro Lea, che impedisce loro un ennesimo omicidio. In un paesetto vengono intercettati da due auto della polizia. Un inseguimento mozzafiato e anche questa volta riescono a sfuggire agli agenti. Adesso devono procedere a piedi, per una campagna ed un bosco. Un elicottero della polizia si avvicina, mentre gli altri si nascondono, il Biondo denuda Lea e la obbliga a fingere di far l'amore per sviare i sospetti dell'elicottero. Continuano la corsa disperata per il bosco dove incontrano due campeggiatori tedeschi e li uccidono. Ma anche Giò resta morente e viene finito dai cani della polizia sulle loro tracce. Per raggiungere l'autostrada uccidono anche una guardia forestale, mentre la polizia è sempre più vicina e li sta stringendo in una morsa. L'unica che mantiene il sangue freddo, il coraggio di dire la verità è Lea. Ad un Autogrill rubano un'altra auto e Luis riesce a far fuggire Lea. Luis e il Biondo corrono sulla strada, incontro al loro destino, determinato dalla stanchezza Luis per quell'orgia di sangue. La polizia li sta aspettando sull'autostrada. Luis imbocca a folle velocità un ponte, si avventa contro la balaustina, precipitando con il biondo giù nella valle.

TITOLI DI TESTA

1) MARCELLO PARTINI e ERMANNO CURTI presentano - 2) STEFANO PATRIZI - 3) BENJAMIN LEV - 4) MAX DELYS - 5) in LIBERI ARMATI PERICOLOSI - 6) e con ELEONORA GIORGI - 7) e con TOMAS MILIAN - 8) Soggetto di FERNANDO DI LEO tratto dai racconti originali di GIORGIO SCERBANENCO - Edizioni Garzanti - 9) Sceneggiatura di FERNANDO DI LEO e NICO DUCCI - 10) Scenografia di FRANCESCO CUPPINI - 11) Costumi di GIULIA MAFAI - 12) Direttore di Produzione MICHELE GERMANO - 13) Direttore della Fotografia ERICO MENCZER (A.I.C.) - 14) Montaggio di ANTONIO SICILIANO - 15) Musica di GIANFRANCO PLENIZIO e ENRICO PIERANUNZI - Edizioni Musicali NAZIONALMUSIC, Milano - 16) Produttore Esecutivo ARMANDO NOVELLI - 17) Una Produzione CENTRO PRODUZIONI CINEMATOGRAFICHE CITTA' DI MILANO e STACO FILM - 18) Regia di ROMOLO GUERRIERI.

TITOLI DI CODA

1) Altri interpreti: ANTONIO GUIDI - DIEGO ABATANTUONO - LUCIANO BARAGHINI - RUGGERO DIELLA - GIORGIO LOCOURATOLO - 2) VENANTINO VENANTINI - VALERIA GAGLIARDI - GLORIA PIEDIMONTE - TOM FELLEGHY - MARIA ROSARIA RIUZZI - CARMELO REALE - SALVATORE BILLA - 3) Aiuto Regista: RENZO SPAZIANI - Fonici: ALBERTO SALVATORI - LUCIANO COLOMBO - Truccatori: LAMBERTO MARINI - FRANCO DI GIROLAMO - Parrucchiera: JOLANDA ANGELUCCI - Aiuto Costumista: MIRELLA NOVELLI - Aiuto Scenografo: SANDRO BELLOMIA - 4) Ispettore di Produzione: FRANCESCO VITULANO - Operatore alla macchina: ROBERTO BREGA A.I.C. - Segretaria di Edizione: SILVIA PETRONI - Aiuto Montatore: GIANCARLO MORELLI - Segretario di Produzione: PIERO BALLIRANO - Cassiere: VINCENZO SAMA' - Ufficio Stampa: LUCIA LO RUSSO - 5) Il film è stato girato negli Stabilimenti ELIOS - Registrazioni Westres Recording System eseguita alla C.D.S. ai Villini con la collaborazione della C.D. Cooperativa Doppiatori - 6) Pellicola EASTMANCOLOR - Colore della STACO FILM - 7) La canzone NOTHING TO LOSE di Collins, Pieranunzi - Plenizio è cantata da ANN COLLINS.

68163

"LIBERI ARMATI PERICOLOSI"

.....

Dialoghi italiani

